L’Orlandina è attesa alla reazione. Griccioli: “Lotteremo fino alla fine”

Descrizione

Nessun malumore in casa **Betaland** dopo la gara persa con **Sassari**, c’è solo tanta voglia di rifarsi in fretta e gioire insieme alla propria gente al più presto possibile. Fiducia e consapevolezza nei propri mezzi, sono queste le armi per vincere ancora.
«Per presentare la prossima gara, basterebbe dire che vogliamo vincerla a qualsiasi costo – esordisce deciso l’allenatore **Giulio Griccioli** nella conferenza pre gara – *dobbiamo avere fiducia in noi stessi e farci guidare dal nostro pubblico. Voglio ringraziare quanti ci seguono con passione e tifano per noi al PalaFantozzi e anzi spronarli a farlo ancora anche nei momenti di difficoltà che possono capitare. Noi vogliamo sempre vincere, a volte non ci riusciamo, ma diamo sempre tutto quello che abbiamo. Sarà una gara difficile, ma non dobbiamo pensare a nulla, se saremo stanchi difenderemo e lotteremo con le ginocchia e se non ce la faremo più, lo faremo sulle anche. Faremo battaglia tutti insieme, sono sicuro che chiunque verrà a vederci si farà sentire. Per fare bene contro chiunque in questo campionato, secondo me basta semplicemente volerlo e crederci sempre, senza abbattersi se qualcosa non va per il verso giusto».*

default watermark

La Betaland Capo d’orlando

Una delle note più sorprendenti di quest’Orlandina è il contributo fornito da **Nika Metreveli**, il lungo georgiano con il lavoro costante in allenamento s’è guadagnato meritatamente minuti e applausi dagli spalti.
«Non siamo quelli della scorsa gara, siamo sicuramente meglio, lo abbiamo dimostrato e possiamo dimostrarlo ancora

– sala stampa – *abbiamo recuperato tutti gli infortunati e adesso dobbiamo n di squadra ed entrare tutti in condizione. L'essere tutti disponibili ci aiuta negli a ci permette di ruotare ed aumentare l'aggressività e l'energia. Questa s vorato tanto atleticamente e tatticamente, basta crederci sempre e possiamo toglierci delle soddisfazioni. Anche contro Sassari* – continua l'ala grande di formazione italiana – *cercavo di non guardare il tabellone e metterci tutta l'energia che avevo sperando di rosicchiare dei punti, bisogna lottare sempre al di là del risultato. Siamo un bel gruppo, stiamo spesso insieme anche fuori dal campo, andiamo a mangiare insieme e passiamo tanto tempo in gruppo. Ogni gara che viene è la più importante, adesso siamo concentrati totalmente su Brindisi».*

In squadra Metreveli non è l'unico atleta georgiano, ad agosto è arrivato il giovanissimo **Levan Babilodze** (1998) che non ha perso tempo nel farsi volere bene in società e in paese. *«In Georgia la pallacanestro deve ancora svilupparsi al meglio* – commenta Metreveli – *ci sono tanti giovani che hanno caratteristiche fisiche e atletiche per emergere ma devono imparare ancora come si gioca e sono costretti a lasciare la nazione. Sono contento che Babilodze sia arrivato qui, Capo d'Orlando è l'ideale per crescere. Ci sono allenatori che lo seguono tutti i giorni dalla mattina alla sera e lui ha già iniziato a migliorare».*

Categoria

1. Pallacanestro
2. Serie A Maschile

default watermark

Data di creazione
4 Dicembre 2015
Autore
redazione